



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08747 **del** 23/06/2023

Proposta n. 24066 **del** 22/06/2023

Oggetto:

Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali e minimi di percorso formativo di 5 profili appartenenti al Settore economico professionale dei "Servizi digitali" e corrispondente eliminazione di profili superati.

Oggetto: Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali e minimi di percorso formativo di 5 profili appartenenti al Settore economico professionale dei “Servizi digitali” e corrispondente eliminazione di profili superati.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

su proposta dell'Area “Sistema regionale dell'offerta formativa”

VISTI:

- la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978: “Legge-quadro in materia di formazione professionale.”;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, avente ad oggetto: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012 n. 92.”;
- il Decreto del 30 giugno 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio.”;
- la Legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: “Ordinamento della formazione professionale.”;
- la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.”;
- la Legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l'art.7 contenente “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale.”;
- il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto: “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento – Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128” e con la quale sono stati approvati - tra gli altri - gli standard professionali dei profili di: “Analista programmatore”, “Esperto di pianificazione e progettazione reti”, “Gestore base dati”, “Progettista architettura di sistema”, “Sistemista” e di “Tecnico di reti locali”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, recante: “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, di “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva

istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, concernente: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, di “Attuazione dell'art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della “Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, avente ad oggetto l'“Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle D.G.R. 452/2012 e 122/2016.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 4 febbraio 2020, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 25 gennaio 2022, recante “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 339 del 26 maggio 2022, avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14 aprile 2023, avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- la Determinazione dirigenziale n. G00835 del 25 gennaio 2018, con la quale è stato approvato lo standard professionale del profilo di “Progettista di applicazioni web e multimediali”;
- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20 febbraio 2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016.”;
- la Determinazione dirigenziale n. G03601 del 01 aprile 2021, “Presenza d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento” con la quale “nel paragrafo “Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”: nella rubrica la parola: “ricerca” è soppressa;

- l'Atto di Organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro";
- la Determinazione dirigenziale n. G07939 del 17 giugno 2022, "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022"
- la circolare protocollo 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa.";

TENUTO CONTO CHE:

- tramite la nota prot. 913720 del 22/09/2022, la scrivente Area ha comunicato agli Enti autorizzati all'erogazione dei corsi concernenti i profili posti nel Settore economico professionale dei "Servizi di informatica", di voler rivedere i contenuti dei profili medesimi, al fine di renderli conformi ai descrittori delle Aree di attività pertinenti, del nuovo Settore economico professionale dei "Servizi digitali", del Quadro nazionale di riferimento delle qualificazioni regionali di cui al Decreto legislativo n° 13 del 2013;
- con mail dell'11 novembre ultimo scorso, le proposte di standard professionali predisposte dall'Area scrivente, in sostituzione di quelli dei profili attualmente presenti, nel Repertorio delle competenze e dei profili formativi regionale, di: "Analista programmatore", "Esperto di pianificazione e progettazione reti", "Gestore base dati", "Progettista architettura di sistema", "Progettista di applicazioni web e multimediali", "Sistemista" e di "Tecnico di reti locali", sono state inviate agli Enti di cui al capoverso precedente, nell'intento di raccogliere le loro osservazioni al riguardo;
- con mail del 20 gennaio ultimo scorso è stata comunicata la chiusura dell'istruttoria concernente la revisione in questione, i cui esiti sono consistiti, nello specifico, nella proposta di modifica dei contenuti del profilo di "Sistemista" e nella proposta di inserimento dei nuovi profili di: "Analista progettista di applicazioni", "Programmatore informatico", "Web developer" e "Tecnico gestore di reti e sistemi digitali" e nella corrispondente eliminazione dei profili superati;
- le proposte di cui al capoverso precedente sono state quindi trasmesse a stretto giro, al Comitato tecnico di cui alla richiamata Deliberazione 273/2016, per ottenerne il prescritto parere di merito;

PRESO ATTO CHE:

- il suddetto Comitato, nella seduta in videoconferenza, convocata tramite la comunicazione protocollo 141878 del 07/02/2023 e svoltasi il 27 febbraio 2023, ha approvato le proposte di eliminazione, dal Repertorio in oggetto, dei profili di: "Analista programmatore", "Esperto di pianificazione e progettazione reti", "Gestore base dati", "Progettista architettura di sistema", "Progettista di applicazioni web e multimediali" e "Tecnico di reti locali" ed ha altresì approvato le proposte di inserimento, nel medesimo Repertorio, del profilo di "Sistemista" rivisitato e dei profili di: "Analista progettista di applicazioni", "Programmatore informatico", "Web developer" e "Tecnico gestore di reti e sistemi digitali";

CONSIDERATO CHE:

- con la suindicata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018, è stato istituito il "Repertorio degli standard di percorso formativo" e sono state approvate la struttura e la disciplina concernente tali standard ed anche quella per il riconoscimento di crediti formativi, applicabile ai profili del

Repertorio regionale, per i quali sia stato approvato il relativo standard minimo di percorso formativo;

- sono state predisposte, da parte dell'Ufficio competente, le schede relative agli standard minimi di percorso formativo dei 5 nuovi profili suindicati, elaborate in conformità dei corrispondenti standard professionali;

RITENUTO pertanto **NECESSARIO**:

- eliminare dal Repertorio regionale i profili di: “Analista programmatore”, “Esperto di pianificazione e progettazione reti”, “Gestore base dati”, “Progettista architettura di sistema”, “Progettista di applicazioni web e multimediali” e “Tecnico di reti locali”;
- approvare lo standard professionale del profilo di “Sistemista”, come descritto nell'allegato “1” della presente Determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Sistemista”, come descritto nell'allegato “2” della presente Determinazione;
- approvare lo standard professionale del profilo di “Analista progettista di applicazioni”, come descritto nell'allegato “3” della presente Determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Analista progettista di applicazioni”, come descritto nell'allegato “4” della presente Determinazione;
- approvare lo standard professionale del profilo di “Programmatore informatico”, come descritto nell'allegato “5” della presente Determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Programmatore informatico”, come descritto nell'allegato “6” della presente Determinazione;
- approvare lo standard professionale del profilo di “Web developer”, come descritto nell'allegato “7” della presente Determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Web developer”, come descritto nell'allegato “8” della presente Determinazione;
- approvare lo standard professionale del profilo di “Tecnico gestore di reti e sistemi digitali”, come descritto nell'allegato “9” della presente Determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Tecnico gestore di reti e sistemi digitali”, come descritto nell'allegato “10” della presente Determinazione;

FATTI SALVI gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all'originaria definizione dei profili eliminati o modificati;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1) di eliminare dal Repertorio regionale i profili di: “Analista programmatore”, “Esperto di pianificazione e progettazione reti”, “Gestore base dati”, “Progettista architettura di sistema”, “Progettista di applicazioni web e multimediali” e “Tecnico di reti locali”;
- 2) di approvare lo standard professionale del profilo di “Sistemista”, come descritto nell'allegato “1” della presente Determinazione;
- 3) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Sistemista”, come descritto nell'allegato “2” della presente Determinazione;

- 4) di approvare lo standard professionale del profilo di “Analista progettista di applicazioni”, come descritto nell’allegato “3” della presente Determinazione;
- 5) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Analista progettista di applicazioni”, come descritto nell’allegato “4” della presente Determinazione;
- 6) di approvare lo standard professionale del profilo di “Programmatore informatico”, come descritto nell’allegato “5” della presente Determinazione;
- 7) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Programmatore informatico”, come descritto nell’allegato “6” della presente Determinazione;
- 8) di approvare lo standard professionale del profilo di “Web developer”, come descritto nell’allegato “7” della presente Determinazione;
- 9) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Web developer”, come descritto nell’allegato “8” della presente Determinazione;
- 10) di approvare lo standard professionale del profilo di “Tecnico gestore di reti e sistemi digitali”, come descritto nell’allegato “9” della presente Determinazione;
- 11) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Tecnico gestore di reti e sistemi digitali”, come descritto nell’allegato “10” della presente Determinazione;
- 12) di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento, alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati, con riferimento all’originaria definizione dei profili indicati ai punti da 1) a 3);
- 13) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Documentazione” della pagina “Formazione” del sito regionale, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo